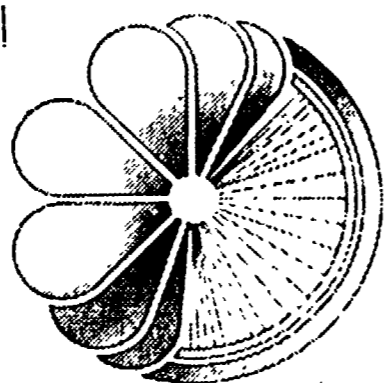


Sono al via le corse dell'Unità

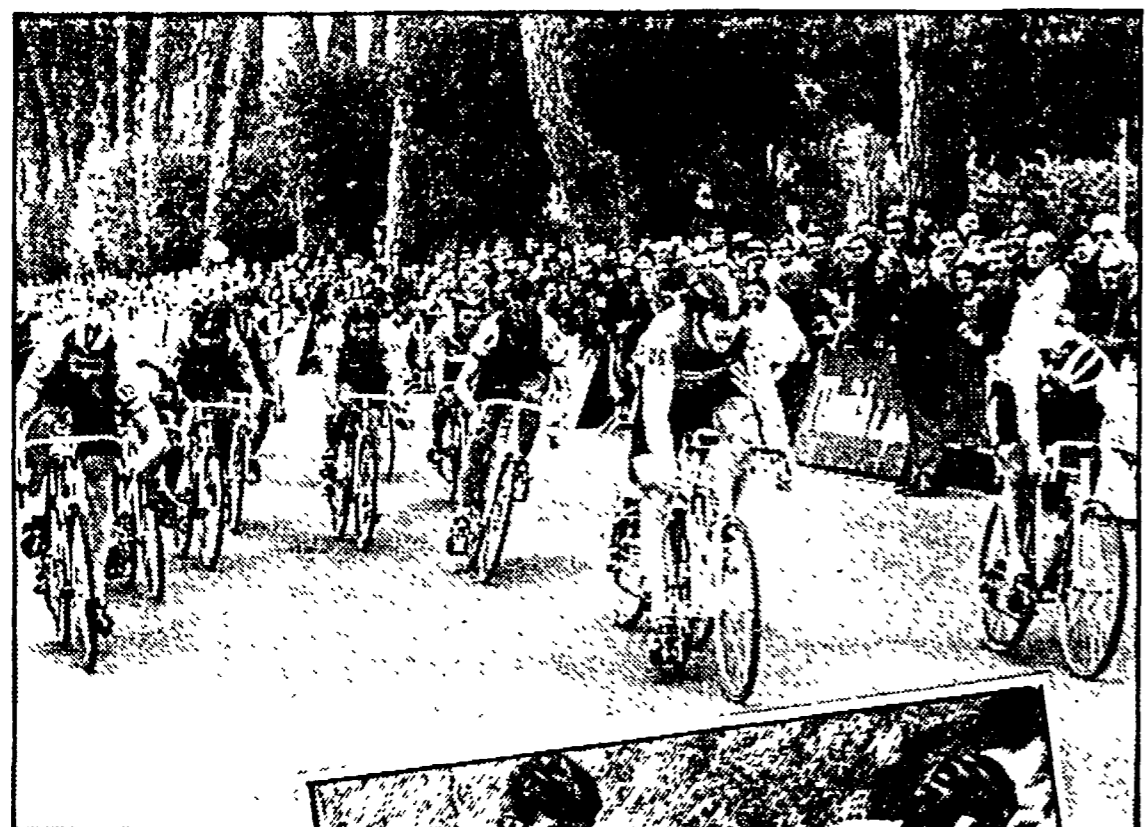


primavera ciclistica

Giro delle regioni Coppa delle nazioni

Nelle foto: la vittoria di Gianni Bugno al «Liberazione» 1985; sotto: Giupponi, vincitore dell'ultimo Giro delle Regioni.

In bicicletta per esaltare lo sport onesto



Un'intensa Primavera Ciclistica Venerdì G.P. Liberazione Dal 26 Giro delle Regioni Il 3 maggio il «Nazioni»

Siamo pronti per un'altra Primavera Ciclistica che ha le iniziali in maiuscolo perché nome proprio, perché porta il mondo in bicicletta, perché il suo gruppo parla tutte le lingue dell'universo...

vincitori c'erano Donato Piazza, Cleto Maulle, Romeo Venturelli e Palmiro Masciarelli, fra i piazzati figurano Moser, Gavazzi e Bontempi. L'anno scorso si è imposto Bugno, cioè un elemento che promette di distinguersi nel prossimo Giro d'Italia.

un identikit di Futuri che ne celebrò un episodio splendido nella rappresentanza del regime libico in Italia. Sarebbe stato fino al dicembre scorso un funzionario di rilievo dell'ambasciata di via Nomentana. Venne in Italia nell'ottobre 1978 come semplice funzionario addetto agli affari culturali...

po in Italia sono a Torino, al settimo piano del palazzo Fiat di corso Marsilio 10, un piano sotto quello di Gianni Agnelli. Ed uno dei dirigenti della «La.F.I.Co.» fa parte del ristrettissimo Comitato esecutivo del colosso dell'automobile, un altro sta nel consiglio d'amministrazione.

to: era già stato sospettato dello stesso episodio per il quale adesso viene perseguito. Ora si troverebbe a Malta, il piccolo Stato «amico» della Libia.

con il numero di matricola cancellato e di un assegno di oltre 2.000 dollari provenienti dal libretto di conto corrente di un consigliere dell'ambasciata di Tripoli a Roma.

ricevette alcun rapporto in questo senso ritenuto degno di fede. E così Daghigh si gettò in un po' in galera. Poi venne messo in libertà provvisoria per decorrenza di termini della carcerazione preventiva con l'obbligo di risiedere a Roma.

che parlino esplicitamente del progetto di sangue. L'imputazione per i due ex diplomatici libici rimane infatti quella di detenzione abusiva di armi. Si tratterebbe della stessa pistola trovata in tasca al giovane arrestato l'anno scorso: anzi - altro fatto singolare - proprio Mahmud Werfalli, il consigliere politico dell'ambasciata libica oggi al riparo a Malta, era già finito nell'aprile scorso, due mesi dopo l'arresto di Daghigh a Roma, nel mirino dei sospetti, senza però essere perseguito.

Vincenzo Vasile

nendo l'urgente necessità non solo del ristabilimento rigoroso del suo carattere difensivo e del preciso ambito dei suoi confini geografici, ma anche della redistribuzione effettiva dei suoi poteri interni, dei suoi meccanismi di decisione, affinché ogni atto politico e militare venga su basi paritarie e collettive.

Riforma della Nato

globalista o unilateralista, che dir si voglia, priva l'Europa di ogni voce in capitolo e contemporaneamente rende ancor più diffidente l'interlocutore sovietico.

nel confronti degli Usa - hanno ficcato il mondo in un vicolo cieco. Sarebbe bene non ricadere nello stesso errore.

spazi di autonomia, delle sue possibilità di iniziativa. Ancor più se l'Europa - la quale sarebbe una «grande potenza» - fosse unitariamente animata da una volontà politica, che non è solo soggettiva, ma preme ormai da processi oggettivi che stanno modificando l'intero sistema.

ancora chi dimentichi, pur provenendo da quella tradizione intellettuale, l'insediamento di Federico Chabod che ammoniva come in politica estera non esistano cose «immutabili e fisse», «pura astrazione dottrinarista» di cui «nessuna storia di nessun paese ha mai offerto esempio».

Politica estera: per il Psi Spadolini «strumentalizzazione» ROMA - Dopo De Mita, anche il vicesegretario socialista Martelli accusa il Pri di strumentalizzare la politica estera per fini interni.

Romano Ledda

«Daily Mirror», afferma di aver conosciuto il presunto terrorista in una scuola di lingue a Londra nel 1979. La coppia avrebbe vissuto per un certo periodo in Giordania, poi la donna, che non aveva il Medio Oriente, avrebbe deciso di tornare in patria.

La bomba a Londra

sa se abitato da arabi - nella parte occidentale della capitale. Secondo la polizia potrebbe trattarsi di un rifugio sicuro di qualche gruppo terroristico che aveva progettato la strage sull'aereo della «El-Al» molto tempo prima del bombardamento della Libia.

tense sulla Libia. La cancellazione della «settimana degli emirati arabi uniti» è la prima indicazione tangibile del fatto che i Paesi arabi sono disposti a servirsi dei mezzi economici per punire la Gran Bretagna dell'appoggio offerto al presidente Reagan.

derrebbe notevolmente sull'economia britannica, aggravando il problema della disoccupazione. Le esportazioni verso i paesi arabi sono circa il 6 per cento di tutto l'export britannico, per un valore di diecimila milioni di sterline.

Editorial staff information: Direttore EMANUELE MACALUSO, Condirettore ROMANO LEDDA, Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella, Editrice S. p. a. «l'Unità»

mentare e di governo, all'insediamento della stabile istituzione e di una politica di progresso rivolta al futuro che dimostra la solidità del nostro sistema democratico.

Elezioni in Spagna

nico del governo socialista, che stranamente nella confusione di questa campagna elettorale, il premier Felipe Gonzalez, che nella giornata di ieri ha annullato improvvisamente una visita prevista a Siviglia.

una parte del Psoc, risultata alla fine maggioritaria, di sfruttare il successo del governo socialista nel referendum sulla Nato, vinto dal Psoc il 12 marzo scorso, e di impedire che la «convergenza di sinistra», idea forgiata da José María Aznar, si concretizzasse nelle elezioni dell'Andalusia, raccogliesse a parte il gruppo filosovietico del Psop di Gallego, si estendesse. Comunque, il 26 prossimo, la sinistra socialista e la corrente critica del Psoc - che rappresenta il 15% del

partito - deciderà la sua posizione. Potrebbe essere anche questo un buon motivo per anticipare le elezioni, tenendo in conto le posizioni molto critiche che la sinistra socialista ha sempre mantenuto nella politica generale del governo.

Gian Antonio Orighi

il pane, quelle le norme per il prosciutto... Ma se lei mangia un panino al prosciutto vuole che la sua salute sia tutelata allo stesso modo, tanto che stia mangiando il pane, tanto che stia mangiando il prosciutto! E invece per le sofisticazioni di pane il reato è stato depenalizzato, mentre per il prosciutto no.

Pane e prosciutto

problema di revisione delle competenze territoriali in ordine a determinati reati? Se lei sequestra un prodotto alimentare che si distribuisce nella sua zona perché pericoloso, quale senso ha lasciare che circoli liberamente nel resto d'Italia?

gionale, magari coincidenti con una rete di laboratori altamente qualificati, in maniera da agire organicamente, con un valido supporto tecnico, senza dispersioni e ripetizioni inutili.

struzione. È vero che la grande industria dà maggiore affidamento, e che il distributore non è portatore di responsabilità? «Di solito la grande industria fa le cose con maggiore attenzione, è più accorta e cerca il suo profitto in altre direzioni. E tuttavia spesso ci è capitato di dover fare i conti con la grande industria. È il caso del tonno al mercurio: è stato il caso delle cagliate importate dall'estero, per farne formaggi scadenti ma a costi di produzione assai più bassi.

Unità vacanze advertisement with logo and contact information

Unità Rinascita advertisement with subscription rates and logo

Gino Sala

Eugenio Manca